

COMUNICATO n. 1716 del 20/06/2025

**Le immagini abbelliranno corridoi e sale d'attesa del presidio socio sanitario di Ala**

## **Dagli «Amici della fotografia NaturALA» 30 pannelli fotografici**

**Fiori, animali, scorci naturali e paesaggi del territorio trentino: il percorso di cura passa anche da qui, ambienti confortevoli e accoglienti che possano stimolare il benessere emotivo. Con questo intento l'associazione «Amici della fotografia NaturALA» ha donato 30 pannelli fotografici al presidio socio sanitario di Ala, futura Casa e Ospedale di Comunità. La consegna delle fotografie è avvenuta oggi nella struttura sanitaria da parte del presidente dell'associazione Roberto Zendri, alla presenza del direttore generale di Apss Antonio Ferro, del sindaco di Ala Stefano Gatti, dell'assessora comunale Vanessa Cattoi e del direttore del Distretto sud Luca Fabbri. Hanno partecipato alla cerimonia anche diversi soci dell'associazione «NaturALA», i rappresentanti della direzione di distretto e delle Apss del territorio.**

I 30 pannelli fotografici in forex (60x45) rappresentano principalmente paesaggi, fiori, fauna ed eventi folcloristici del territorio e saranno collocati in zone di passaggio del presidio di Ala, come sale d'attesa e corridoi, con l'intento di creare un ambiente favorevole al benessere dei pazienti. L'iniziativa intende promuovere un nuovo modo di concepire gli ambienti di cura: più attenti alla dimensione relazionale, alla bellezza e alla dignità delle persone assistite.

Le fotografie realizzate dai soci dell'Associazione sono periodicamente esposte in varie mostre realizzate nel territorio di Ala e al termine delle esposizioni vengono donate a vari enti e istituzioni. Analoghe iniziative sono già state realizzate negli anni scorsi in favore delle amministrazioni comunali di Ala e di Avio, della Rsa di Avio, del Centro anziani di Ala, delle Scuole elementari e medie della zona e anche della Regione Trentino Alto Adige.

«Questa donazione – ha commentato il direttore generale di Apss Antonio Ferro – rappresenta molto più di un intervento estetico: è un gesto di cura verso gli spazi della salute pubblica e verso le persone che li vivono ogni giorno, siano esse pazienti, familiari o operatori sanitari. Questi splendidi pannelli fotografici contribuiranno a rendere gli ambienti sanitari accoglienti, rasserenanti e umani. Si tratta di un esempio concreto di come il dialogo tra arte, territorio e sanità possa generare valore e senso di comunità».

(vt)